



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CERVIA 3

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERVIA 3 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7050/2020 del 15/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2020 con delibera n. 6/20-21

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta globalmente alto. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è minima. Il rapporto studenti - insegnanti è adeguato e in linea con il riferimento regionale.

Vincoli

Molte famiglie, impegnate nelle attività estive, sottraggono gli alunni alle attività scolastiche per vacanze in corso d'anno, condizionando la frequenza regolare e rendendo necessario il recupero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le scuole dell'Istituto Comprensivo si trovano nel Comune di Cervia (RA), dove si osserva uno stretto rapporto con l'attività lavorativa. Si assiste a un'importante crescita della popolazione nel periodo estivo e a un flusso migratorio di persone o nuclei familiari provenienti prevalentemente da Est europeo, Africa e Asia. La scuola si inserisce nel contesto territoriale offrendo pari opportunità a tutti, anche con l'apporto di collaborazioni esterne che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa. Per prevenire e far fronte all'insuccesso scolastico ed educativo, all'handicap e allo svantaggio sociale, attua un processo teso a migliorare la qualità dell'apprendimento-insegnamento utilizzando le risorse interne, collaborando con le famiglie e con tutte le agenzie presenti sul territorio, nonché con gli Enti Locali, Provinciali e Regionali. L'Amministrazione Comunale interviene finanziando in parte la

realizzazione di alcuni progetti, organizzando corsi d'aggiornamento, promuovendo iniziative didattiche. Gli insegnanti arricchiscono l'offerta degli enti territoriali proponendo, consigliando diversificazioni sul servizio, integrando le esperienze formative.

Vincoli

I forti mutamenti dei ritmi lavorativi e della popolazione creano una realtà differenziata e complessa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti statali e l'Istituto ricerca fondi aggiuntivi aderendo ai Pon, partecipando a concorsi regionali, coinvolgendo attivamente partner finanziatori: comitato genitori, associazioni private sul territorio e dell'ente locale e provinciale. La scuola ha ottenuto i fondi per la realizzazione dell'Atelier Creativo ad alta specializzazione musicale "Sara'_banda" e per le Competenze di Base (Pon azione 10.2.1. e 10.2.2.). Tutti gli edifici sono a norma di sicurezza, privi di barriere architettoniche e perfettamente raggiungibili. Sono presenti Lim in tutte le classi (primaria, secondaria di 1° grado), biblioteche, palestre, laboratori, connessione a internet.

Vincoli

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado molte aule sono condivise con un altro Istituto e questo talvolta ne compromette la fruibilità. La stessa presenta inoltre parte del personale non stabile, con conseguenti effetti sulla continuità didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CERVIA 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

RAIC83000B

Indirizzo

VIA JELENIA GORA, 2/R LOC. MILANO MARITTIMA

48015 CERVIA

Telefono

0544994090

Email

RAIC83000B@istruzione.it

Pec

RAIC83000B@pec.istruzione.it

Sito WEB

www.comprensivocervia3.it

❖ GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RAAA830018

Indirizzo

VIA XXII OTTOBRE, 14 CERVIA 48015 CERVIA

❖ DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RAAA830029

Indirizzo

VIA DELLE ROSE, 34 CERVIA 48015 CERVIA

❖ "MARTIRI FANTINI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RAEE83001D

Indirizzo

VIA DELLE ROSE, 34 CERVIA 48015 CERVIA

Numero Classi

10

Totale Alunni

155

❖ "MAZZINI G."- MILANO MARITTIMA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RAEE83002E

Indirizzo

VIA JELENIA GORA, 2/R LOC. MILANO MARITTIMA
48015 CERVIA

Numero Classi	8
Totale Alunni	163

❖ CERVIA 3 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM83001C
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 16/A CERVIA 48015 CERVIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	350

Approfondimento

La Scuola Secondaria di 1° Grado condivide l'edificio e diverse strutture con l'Istituto Comprensivo Cervia 2.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula multifunzionale	9

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Le scuole dell'Istituto sono provviste delle strutture necessarie alla realizzazione del Ptof. La formazione permanente dei docenti e l'intelligente distribuzione delle risorse fa sì che ogni scuola venga progressivamente dotata di sistemi e strategie che contribuiscono alla creazione di ambienti di apprendimento sempre più efficaci.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Quanto segue rappresenta il risultato di un'attenta analisi del nostro istituto scolastico, delle criticità e delle priorità emerse dal RAV, che confluiscono nel Piano di Miglioramento.

I docenti definiscono, in concreto, ciò che è praticabile, in termini di efficacia per il miglioramento, in una logica focalizzata sugli esiti e non semplicemente aggiuntiva. Individuano pertanto la priorità di migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/studenti, in piena coerenza con il curricolo di scuola, con il piano dell'offerta formativa, con la tipologia dell'Istituto.

Per il raggiungimento dei traguardi stabiliti si avvalgono della professionalità di docenti interni ed esterni, in continua formazione, e delle risorse, umane e materiali, offerte dal territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

- Acquisizione di sempre maggiori competenze in materia di cittadinanza attiva, per alunni e docenti; - diminuzione delle note disciplinari; - progressivo miglioramento del benessere all'interno della classe e della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINI SI DIVENTA

Descrizione Percorso

I traguardi da raggiungere si basano sui vincoli osservati all'interno degli esiti raggiunti dagli studenti in materia di competenze civiche e sociali, poiché riteniamo che il benessere sia la base di un apprendimento sereno ed efficace per la crescita e la valorizzazione di tutti.

- Somministrazione di "questionari del benessere" all'interno delle classi;
- formazione degli insegnanti su bullismo e cyberbullismo;
- percorsi di ricerca - azione in classe con esperti;
- partecipazione alle iniziative promosse da territorio in materia di legalità;
- uso di strategie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare e somministrare questionari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze sociali e civiche.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare strategie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare le pratiche di continuità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" - Progettare con esperti interni ed esterni;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" - partecipare a corsi di formazione su bullismo e cyberbullismo, anche con percorsi di ricerca - azione in classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" - Partecipare alle azioni promosse dal territorio sulla legalità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OBIETTIVO LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti dell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

Risultati Attesi

- Sensibilizzazione dei giovani alla cultura della legalità, al valore dei comportamenti etici e della convivenza civile;
- avvio all'utilizzo dei più comuni strumenti comunicativi (Facebook, Instagram, Whatsapp...), consapevoli delle evidenti opportunità e criticità relative al loro impiego;
- sviluppo di una cultura della comunicazione non violenta, a favore di accoglienza e solidarietà per una scuola che privilegia il benessere di tutti e di ognuno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Nell'istituto sono presenti le Lim in tutte le classi, a partire dalla scuola primaria, con connessione mediante rete lan e wifi.
- Nell'Atelier Creativo è possibile strutturare attività con Ipad, pc e stampare in 3D.



- Gli insegnanti applicano strategie didattiche innovative.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo dell'atelier creativo per la realizzazione di ricerche, presentazioni, montaggi video con Ipad e per pratiche di utilizzo consapevole del web e dei social.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GIANNI RODARI

RAAA830018

DON LORENZO MILANI

RAAA830029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"MARTIRI FANTINI"	RAEE83001D
"MAZZINI G."- MILANO MARITTIMA	RAEE83002E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CERVIA 3

RAMM83001C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIANNI RODARI RAAA830018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DON LORENZO MILANI RAAA830029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"MARTIRI FANTINI" RAEE83001D

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

"MAZZINI G."- MILANO MARITTIMA RAEE83002E
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CERVIA 3 RAMM83001C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CERVIA 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Perché un curriculum? I documenti che regolano l'insegnamento-apprendimento sono molto chiari a questo proposito, evidenziando la loro fondamentale caratteristica di quadro di riferimento, affinché ogni istituzione scolastica possa costruire autonomamente contenuti, scelte didattiche significative e mettere in atto strategie e criteri valutativi coerenti con i traguardi formativi richiesti dalla centralità della persona all'interno dei nuovi scenari, affermando che la costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, con una particolare attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA INFANZIA - IC3.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Perché un curriculum verticale? Data la struttura dell'istituto comprensivo, che vede una

stretta collaborazione tra i docenti, un curriculum verticale favorisce la continuità e la trasversalità, ma soprattutto la connessione tra le discipline, per assicurare un'unitarietà dell'insegnamento che eviti la frammentarietà, la segmentazione e la ripetitività del sapere. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC3.PDF

PROGETTI DI ISTITUTO

- Ore di contemporaneità. - Ore di Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica. - Progetto di Inclusione studenti stranieri. - Progetto per Inclusione alunni con disabilità. - Progetto per prevenire la dispersione scolastica (Art. 9) - Istruzione domiciliare. - Progetto 0-6: (Scuola Capofila Istituto comprensivo "Cervia 2" vengono svolte attività per favorire la Continuità fra nido, scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. - Progetto "Percorsi in continuità": il progetto si propone di consolidare il raccordo pedagogico-curricolare-organizzativo tra la scuola primaria e la scuola media. - Educazione stradale Scuola Infanzia, primaria e scuola Secondaria di 1° grado: Progetto effettuato in collaborazione con il Comando Vigili del Comune di Cervia. - Educazione alla legalità e al rispetto. - Progetto "Fill the gap" – (Progetto 0-6) - "Summer Camp" – progetto di Inglese, rivolto a tutti gli alunni di scuola secondaria di 1° grado e agli alunni di classi 5[^] scuola primaria che si iscriveranno. Esigenze ed obiettivi: Far crescere la personalità dei ragazzi in modo armonico e renderli capaci di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi, nello spirito del gruppo; prepararli ad una dimensione europea; Arricchire il loro sviluppo cognitivo acquisendo la capacità di comprendere e di produrre la lingua inglese; Accrescere la motivazione allo studio dell'inglese. - Scuola in movimento: per alunni 5 anni scuola infanzia e classi 1[^] e 2[^]

Scuola Primaria. - Celebrazioni: Nazionali, locali e Liberazione Cervia - Consiglio Comunale Bambini e bambine – Consulta del Volontariato in rapporto con l'ente locale. - "EDU-CHIAMO LA CITTADINANZA ATTIVA" in collaborazione con il Comune di Cervia e la Regione Emilia Romagna. Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. - Bibliomobile: Progetto effettuato in collaborazione con la Biblioteca del Comune di Cervia (Consegna libri a scuola). - Paesaggi Interculturali con il Centro Risorse Comune di Cervia – Testimoni privilegiati. - "A scuola con i Salinari" In collaborazione con i Salinari di Cervia si attivano percorsi sulle Saline e si visiteranno alcuni ambienti del territorio cervese. - Educazione ambientale. - Protezione civile. - Sportello d'ascolto (per alunni Scuola Secondaria 1° grado); - Sportello d'ascolto per docenti e genitori per tutti gli ordini di scuola - Casa Delle Aie e laboratori sulla cucina e tradizioni locali. (Da marzo 2021) - Uscite nel territorio comunale. - Progetto Solidarietà: AVIS e Dona Cibo con il Banco di Solidarietà; - Progetto: Teatro - Laboratorio a classi aperte per le medie. - Progetto/Concorso Associazione Mazziniana per Scuola Secondaria di 1° grado. - Biblioteca: iniziative in rete con l'Istituto Comprensivo Cervia 2; - Atelier creativo "Sarà...banda" (Plesso Scuola Primaria M. Fantini); - Visita e relativo trasporto per l'utilizzo Atelier creativo Sarà-banda; - Accoglienza Tirocinanti Scuola Secondaria di 2° grado ed Università; - "Viva Dante": celebrazione per il 700° Anniversario della morte di Dante; - "Io leggo perché" – Rapporti con le librerie del territorio. - "Amazon" un clicco perché. - "Coop per la scuola". - "Insieme per la scuola" – Scrittori di classe - CONAD.

NOME SCUOLA

GIANNI RODARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

"Emozioniamoci" – Festa di fine anno - Lo scopo primario della festa di fine anno è quello di creare un momento comune di scambio tra bambini – insegnanti, – famiglie - territorio affinché la scuola diventi luogo di unione creando momenti conviviali in un clima di gioia. La festa è prevista per il giorno 19 maggio 2021 (Sezioni 3[^] - 4[^]) e 20 Maggio 2021 (1[^] - 2[^] Sezioni) per tutti i bambini e le famiglie del plesso. Inoltre è un momento di verifica di tutto ciò che si è fatto in tutto il percorso scolastico, un momento di saluto tra i bambini che andranno alla scuola primaria e gli insegnanti. "Scuola In Movimento". Il progetto è destinato a tutti i bambini di 5 anni che

frequentano il plesso volto a favorire il piacere di muoversi attraverso attività e giochi di gruppo, sviluppare le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo. Gli obiettivi che si intendono perseguire: ascolto e attenzione, conoscenze di sé e del proprio corpo, sviluppo di abilità in campo motorio, fiducia e autostima. "Riciclandino": tutte le 4 sezioni - progetto rivolto alle scuole per sensibilizzare la raccolta differenziata presso le Stazioni Ecologiche. La Biblioteca di Cervia a scuola.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

"L'emozione nell'arte" Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso Scuola Infanzia Don Lorenzo Milani. Dopo aver approfondito il tema delle emozioni in questi ultimi due anni attraverso l'utilizzo di libri sui colori e fiabe, quest'anno si intraprenderà questo viaggio alla scoperta di esse attraverso l'arte. Le motivazioni dell'intervento e l'analisi dei bisogni formativi: Le emozioni hanno una funzione fondamentale per l'adattamento dell'ambiente di ogni individuo, vanno a costruire esperienze e vissuti che influenzano la capacità di reagire alle situazioni di vita e di entrare in contatto con gli altri pertanto ci sembra opportuno sensibilizzare i bambini a quanto sopra citato attraverso l'arte e tutto ciò che ne compete. Le esigenze educative da cui nasce il progetto: Sviluppare la capacità di relazione e comunicazione, offrire molteplici possibilità di crescita personale, emotiva e cognitiva. Gli obiettivi formativi e quelli specifici misurabili che si intendono perseguire: L'obiettivo principale del progetto è lavorare coi bambini sulle competenze emotive intendendo come tale un insieme di conoscenze e abilità di espressione, comprensione e gestione delle stesse, sviluppando un'immagine positiva di sé attraverso semplici conquiste, consolidando la conoscenza di sé, delle proprie capacità e del proprio corpo. Tutto ciò entrando in rapporto empatico con gli altri, superando conflitti e decentrando il proprio punto di vista accettando quello altrui. Le modalità sono : conversazioni, rielaborazioni di vissuti, attività guidate, artistiche espressive,

visualizzazioni di opere d'arte attraverso libri e dei laboratori specifici. Scuola in Movimento.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

"MARTIRI FANTINI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

- Educazione all'affettività: rivolto alle classi 5^A - 5^B. - Frutta e verdure nelle scuole primarie: Programma Europeo; - Latte nelle scuole. - Laboratori di conoscenza 2^A Lingua Comunitaria: spagnola-tedesca e francese per le classi 5^A. - Paesaggi "Interculturali" in collaborazione con il Centro Risorse di Cervia - Riciclandino: tutte 10 classi - progetto rivolto alle scuole per sensibilizzare la raccolta differenziata presso le Stazioni Ecologiche. - Educazione motoria: Muoverci ed esprimerci in armonia: Cresci col Minibasket, "MiniVolley", "Atletica in classe" Gruppo Podistico Cervese, Tennis, Scherma. - "EDU-CHIAMO LA CITTADINANZA ATTIVA". progetto in collaborazione con il Comune di Cervia e la Regione Emilia Romagna che riguarda le illegalità e le mafie vicino a noi. - Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine- In collaborazione con il Comune di Cervia. - "A scuola con i Salinari" in collaborazione con il Comune di Cervia. - "Cyberbullismo" - Classi 5^A A - 5^B B.

ALLEGATO:

ALTERNATIVA IRC.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA IC3.PDF

NOME SCUOLA

"MAZZINI G."- MILANO MARITTIMA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

"A MILANO MARITTIMA, TUTTI INSIEME PER IMPARARE A..." UNA SCUOLA COME PALESTRA DI CULTURA ED EDUCAZIONE. Composto da vari progetti. TUTTI GLI ALUNNI DEL PLESSO "G. MAZZINI", AFFINCHÉ ABBIANO LA POSSIBILITÀ DI IMPARARE ATTIVAMENTE PER CRESCERE E DIVENTARE CITTADINI RESPONSABILI ... LIBERI DI PENSARE E DI AGIRE PER RENDERE SEMPRE MIGLIORE LA PROPRIA CITTÀ E IL MONDO FUTURO... Le motivazioni dell'intervento e l'analisi dei bisogni formativi: FAVORIRE LA CRESCITA INDIVIDUALE E SOCIALE DEGLI ALUNNI FAVORIRE L'APERTURA AL DIALOGO E LA COLLABORAZIONE FRA SCUOLA -FAMIGLIA - SOCIETÀ Gli obiettivi formativi e quelli specifici misurabili che si intendono perseguire: STUDIARE, SCOPRIRE (ed Ambientale, Atlantide, Hera, Riciclandino, Un tappo per la Vista) ESPLORARE (Uscite e visite didattiche) MUOVERCI ed ESPRIMERCI IN ARMONIA (progetto Musica e Canto Corale, Basket, Karate, Tennis, Ginnastica ritmica, Educazione Motoria; Laboratori artistico-espressivi); CRESCERE SANI (Ed. Alimentare, Ed. alla Salute, Affettività) CAPIRE E CONOSCERE "IL PASSATO" E LA PROPRIA IDENTITÀ STORICO-CULTURALE (collaborazione con Associazione Culturale Casa delle Aie ed altre agenzie del territorio, Sposalizio del Mare, Percorsi museo Musa, Atlantide). CONOSCERE E PARTECIPARE ALLA CULTURA E TRADIZIONI DEL " PRESENTE" (Coro della Scuola, progetto di Musica, Progetto Bibliomobile, Educazione Stradale, Educazione alla Legalità, Festa di fine Anno Scolastico). GUARDARE SERENI AL "FUTURO" PARTECIPANDO ATTIVAMENTE (Incontri con l'autore) BENVENUTO ALLA SCUOLA PRIMARIA (Open day) "INCONTRI CON L'AUTORE" – Esperto Esterno - Elisa Mazzoli – incontri/lezioni in orario scolastico con l'esperta di narrativa per bambini per incentivare il piacere alla lettura, educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri, rivolto agli alunni delle classi 1^A - 2^A. "VIVERE LA MUSICA GIOCANDO" – rivolto a tutti gli alunni del plesso. Esperto Ins. Gavezzotti Maria Luisa – Percorsi ludico-didattici per avvicinare gli alunni alla musica in modo ludico e giocoso sviluppando la sensibilità musicale e far conoscere e suonare uno strumento musicale: flauto dolce/metallofono. "FESTA DI FINE ANNO – G. MAZZINI": Alunni di tutte le classi. Coinvolgimento finale scuola-famiglia-territorio; partecipazione degli alunni ad attività espressive, musicali e teatrali: canto, ballo, recitazione, collaborando coi compagni in modo da superare conflitti, timori, riuscendo ad aprirsi nel rispetto delle altre persone. Festa finale prevista per maggio 2021. "LABORATORI DI ARTE": Esperti esterni: Laboratori Giallocra Rivolto

agli alunni delle classi 3^A - 3^B - 4^A - 4^B - 5^A - 5^B per avvicinare i bambini al mondo dell'arte, conoscere le opere di singoli artisti o di correnti artistiche. Obiettivi: stimolare la sensibilità e la manualità dei bambini. Incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere più ricca la comprensione del messaggio e delle emozioni veicolate dalle opere d'arte. "SPORT A SCUOLA": Scuola aperta al territorio e collaborazione con le diverse Società Sportive locali con la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive sia individuali che di gruppo, interiorizzando e rispettando le regole del fair play. Progetto Miur "Scuola in movimento". "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'": esperto Esterno Dott.ssa Mercuriali Melissa - Rivolto agli alunni di classe 5^A - 5^B del plesso G. Mazzini. "RAPPORTI CON IL TERRITORIO": Collaborazione con enti locali: Associazioni categoria, Amministrazione comunale, Polizia municipale. Educazione stradale - Educazione alla Legalità - Sposalizio del mare. Obiettivi: Promuovere l'autonomia dei bambini, aiutare i bambini a diventare pedoni/ciclisti consapevoli dei rischi e delle regole della strada, riappropriandosi del piacere di muoversi e camminare all'aria aperta, chiacchierando e socializzando con i compagni. Far conoscere le tradizioni del nostro territorio. - Attività sportive con il territorio in collaborazione con le diverse Società Sportive locali: Tennis, Scherma, Basket, Karate, Ginnastica ritmica - Frutta e verdure nelle scuole primarie: Programma Europeo; - Progetto "Settimana del DonaCibo" - Banco di Solidarietà di Cervia - raccolta generi alimentari a lunga conservazione per famiglie e persone bisognose. - Cori per accensione Albero di Natale in collaborazione con il Comune di Cervia. - Laboratori di conoscenza di spagnolo, francese e tedesco da parte dei docenti di scuola secondaria dell'istituto. - Paesaggi "Interculturali" in collaborazione con il Centro Risorse di Cervia - Studiare, scoprire (ed. Ambientale, Atlantide, Hera, Riciclandino, Un tappo per la Vista); - Crescere sani (Ed. alimentare, Ed. alla salute, Affettività) - "Obiettivo legalità" progetto in collaborazione con il Comune di Cervia e la Regione Emilia Romagna che riguarda le illegalità e le mafie vicino a noi. - A Scuola con i Salinari classi 3^A - 3^B - Latte nelle scuole. - Benvenuto alla scuola primaria: Open day - Riciclandino: tutte 8 classi - progetto rivolto alle scuole per sensibilizzare la raccolta differenziata presso le Stazioni Ecologiche. - "Cyberbullismo" - Classi 5^A - 5^B.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA IC3.PDF

NOME SCUOLA

CERVIA 3 (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARI AREA LINGUE COMUNITARIE ED EXTRACOMUNITARIE Progetto "Madrelingua Inglese" (Esperto Esterno): rivolto a tutti gli alunni di tutte le classi del plesso. Motivazioni e obiettivi: - ascoltare e comprendere messaggi di un parlante madrelingua; - potenziare le abilità audio orali; - acquisire, potenziare e produrre consapevolezza interculturale dando agli alunni l'opportunità di parlare e confrontarsi con un parlante madrelingua; - migliorare le abilità di ascolto, la comprensione e la pronuncia. Progetto "Madrelingua spagnolo, tedesco e francese" (Esperto Esterno): rivolto a tutti gli alunni delle classi del plesso con spagnolo o tedesco o francese come seconda lingua comunitaria. Motivazioni e obiettivi: - ascoltare e comprendere messaggi di un parlante madrelingua; - potenziare le abilità audio orali; - acquisire, potenziare e produrre consapevolezza interculturale dando agli alunni l'opportunità di parlare e confrontarsi con un parlante madrelingua.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO UMANISTICI - Progetto "Cronisti in classe" in collaborazione con il Resto del Carlino (facoltativo - tutte le classi - gratuito); - Progetto "Giornalino Scolastico" gratuito per tutti gli alunni interessati; - Progetti in collaborazione con la Biblioteca di Cervia, gratuiti; - "Festa del Libro" tutte le classi (gratuito); - Progetti "Solidarietà" (AVSI, Banco Alimentare, banco di Solidarietà, Consulta del Volontariato Cervese, e altre associazioni di volontariato, per tutte le classi, gratuiti); - Progetto "Festività";

PROGETTI SOCIO-ECONOMICI - LEGALITÀ 'e LABORATORI - Progetti HERA (tutte le classi, gratuiti); - Concorso il "Bestiario" per il Darwin day per classi terze; Progetto Polizia Postale (gratuito); - Progetto Riciclandino: tutte le quindici classi - progetto rivolto alle scuole per sensibilizzare la raccolta differenziata presso le Stazioni Ecologiche. - Progetto "Educazione alla legalità" proposto dal Comune/Polizia Municipale in collaborazione con la regione Emilia Romagna. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso. Classi terze: "Cervia: Educiamo alla cittadinanza attiva". L'educazione civica e alla legalità nelle scuole in collaborazione con il Comune di Cervia. Testimonianze, filmati e domande da parte dei ragazzi. - Progetto "Educazione stradale": in collaborazione con la Polizia Municipale di Cervia, il progetto comprende varie iniziative finalizzate alla sensibilizzazione verso una guida consapevole del ciclomotore, anche attraverso lezioni teorico-pratiche e uso del simulatore di guida (per le classi terze, gratuito).

PROGETTI COMUNI A TUTTE LE AREE - Progetto "CYBERBULLISMO":

rivolto a tutte le classi. - Progetto "CONCITTADINI" in collaborazione con l'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, gratuito, a classi aperte per tutti gli studenti interessati; - Progetto "Orientamento e Continuità in entrata ed in uscita" (gratuito); - Progetto "Sportello d'Ascolto"; - Progetto "Relazioni in classe" con esperti del Comune di Cervia (secondo quadrimestre); - Raccolta punti: Conad - Coop - Amazon. AREA SPORTIVA I docenti si riservano di aderire a progetti PON che arriveranno in corso d'anno per strumentazione didattico informatica. USCITE DIDATTICHE Ci si riserva di proporre uscite per il secondo quadrimestre, se dovesse passare l'emergenza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Progetto di EDUCAZIONE CIVICA-SECONDARIA IC3 Premessa La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Costituzione, da sola, però, non può formare il buon cittadino, in quanto si rendono necessarie conoscenze complementari, imprescindibili per comprendere appieno la contemporaneità che si sta vivendo: l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, il diritto allo sport, la tutela del patrimonio artistico e molto altro. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida del MIUR, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: • la Costituzione (Italiano, Storia, Lingue Straniere): □ la Costituzione Italiana; □ la Costituzione del Regno Unito; □ la Costituzione della Spagna/Francia/Germania. • lo Sviluppo Sostenibile (Tecnologia, Scienze, Geografia, Educazione Fisica): □ la raccolta differenziata; □ l'energia pulita e rinnovabile; □ il lavoro dignitoso e la crescita economica; □ la salute e il benessere; □ lotta contro il cambiamento climatico; • la Cittadinanza Digitale (Tecnologia, Inglese, Musica): □ utilizzo consapevole di Internet; □ Internet e la lingua inglese; □ news e fake news; □ comprendere la musica contemporanea. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica L'articolo 2 dispone che, "a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica". Nelle classi prime, seconde e terze della secondaria IC3 l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito per discipline che affronteranno argomenti di sottonuclei tematici. Sarà svolto un numero complessivo di 33 ore che saranno prese dal monte ore di ciascuna disciplina con una suddivisione indicata nelle singole programmazioni di classe.. La

Valutazione Intermedia e Finale Il coordinatore di educazione civica del CdC acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi sviluppati. Il voto finale a quadrimestre sarà la media delle prove effettuate da tutti gli insegnanti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MADRELINGUA INGLESE

AREA LINGUE COMUNITARIE ED EXTRACOMUNITARIE Progetto pomeridiano a classi aperte con esperto esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ascoltare e comprendere messaggi di un parlante madrelingua; - potenziare le abilità audio orali ; - confrontarsi in lingua inglese; - migliorare abilità di ascolto, comprensione e pronuncia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PROGETTO "TRINITY"

AREA LINGUE COMUNITARIE ED EXTRACOMUNITARIE Rivolto a chi vorrà sostenere l'esame, provenendo da tutte le classi del plesso. Gli esami Trinity sono strutturati in livelli dall'elementare all'avanzato e coprono l'intera gamma del quadro comune di riferimento Europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esame consiste in un colloquio con un esaminatore del Trinity College London durante il quale il candidato propone anche argomenti a sua scelta, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare, professionale, musica, sport... Una offerta di un servizio di qualità agli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ KET

AREA LINGUE COMUNITARIE ED EXTRACOMUNITARIE Progetto rivolto agli alunni di classe 3^a scuola secondaria di 1° grado, per chi vorrà sostenere l'esame.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esame KET è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento dell'inglese. E' un esame Cambridge English, che si focalizza sul livello A2 del quadro comune europeo per l'apprendimento della lingua inglese. Testa tutte e quattro le abilità: reading, writing, listening e speaking. La motivazione della scelta da parte delle insegnanti è dovuta: - alla valenza di una certificazione chiara e trasparente dei livelli di competenza in lingua straniera; - all'offerta di un servizio di qualità agli alunni; - alla rispondenza con gli obiettivi di apprendimento; - all'utilità della certificazione, anche in correlazione con la valutazione interna.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CORSO DI TEDESCO SPAGNOLO O FRANCESE**

AREA LINGUE COMUNITARIE ED EXTRACOMUNITARIE E' rivolto agli alunni iscritti al Liceo Linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento abilità e conoscenze di una lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CERTIFICAZIONE IN LINGUA TEDESCA:**

AREA LINGUE COMUNITARIE ED EXTRACOMUNITARIE E' rivolto agli alunni delle classi seconde e terze di bilinguismo Inglese-Tedesco.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Abilità e competenze nelle 2 lingue straniere in oggetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO "SUMMER CAMP"

AREA LINGUE COMUNITARIE ED EXTRACOMUNITARIE L'obiettivo è quello di dare la possibilità agli alunni di scoprire la lingua inglese in modo totalmente innovativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Utilizzare un approccio che incuriosisce; s - stimolare la spontaneità, dando spazio alla creatività e alla collaborazione; - - imparare ad essere consapevoli che il coaching experience può essere uno strumento efficace nell'agevolare il potenziale di ognuno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ CORSO DI MATEMATICA

AREA LOGICO MATEMATICA Corso di matematica rivolto agli alunni di classe 3[^] Scuola Secondaria che si iscrivono alla Scuola Secondaria di 2° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento di abilità e competenze nella disciplina.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CORSO PROPEDEUTICO DI LATINO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO

AREA UMANISTICA E' rivolto agli alunni delle classi 3[^].

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere l'origine della lingua latina, gli elementi base le 5 declinazioni, la suddivisione in casi e le principali preposizioni...; - potenziare la grammatica italiana.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO

Aree comuni : linguistica, lingua inglese, logica – matematica , espressiva E' rivolto agli alunni di classe prima, seconda e terza che presentano gravi insufficienze dopo il primo quadrimestre e agli alunni che pur presentando buoni livelli di partenza delle classi terze vogliono migliorare la preparazione in vista dell'esame di stato e in particolare per le prove INVALSI. E' rivolto agli alunni di classe prima, seconda e terza che presentano gravi insufficienze dopo il primo quadrimestre e agli alunni che pur presentando buoni livelli di partenza delle classi terze vogliono migliorare la preparazione in vista dell' esame di stato e in particolare per le prove INVALSI.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recuperare le lacune in alcune abilità e conoscenze delle discipline per gli alunni in gravi difficoltà e con valutazioni negative; - potenziare le abilità e competenze degli alunni che presentano già un buon livello di partenza. Le esigenze educative da cui nasce il progetto: - promuovere la motivazione all'apprendimento, consolidare l'autostima. Gli obiettivi formativi e quelli specifici misurabili che si intendono perseguire: - sviluppare canali e competenze comunicative, incrementare la prestazione dell'alunno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO TEATRO

Aree comuni : linguistica, lingua inglese, logica – matematica , espressiva E' rivolto a tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la conoscenza di sè e delle proprie capacità; - potenziare autocontrollo e autostima; - stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico divergente; - potenziare lo sviluppo psicofisico, affettivo, linguistico e relazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO ART: 9

Aree comuni : linguistica, lingua inglese, logica – matematica , espressiva Progetto pensato per gli alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire l'inclusione e la multiculturalità; - evitare la dispersione scolastica;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

DESTINATARI

- Personale docente;
- personale ATA.

RISULTATI ATTESI

- digitalizzazione dell'amministrazione;
- dematerializzazione del cartaceo;
- immediatezza nelle comunicazioni tra docenti e segreteria;
- collaborazione tra docenti in tempo reale;
- DDI;
- registro elettronico.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CERVIA 3 - RAMM83001C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione nel primo ciclo di istruzione ai sensi del Decreto Legislativo n°62 del 13 aprile 2017: norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione della nota MIUR 10 ottobre 2017 prot. n°1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e ai sensi del Decreto MIUR 3 ottobre 2017, prot. n°741: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo e Decreto MIUR 3 ottobre 2017, prot. n°742:

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Corrispondenza tra le votazioni in decimi e diversi livelli di apprendimento delle discipline

Voto/Livello: 10 ECCELLENTE; 9 AVANZATO; 8 BUONO; 7 INTERMEDIO; 6 ESSENZIALE; 5 PARZIALE; 4 LACUNOSO

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti per la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

CONOSCENZE: approfondite/ complete/parziali/lacunose

LESSICO: appropriato/ricco/adeguato/povero/non adeguato

APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE (anche in situazioni nuove):

corretta/incerta/parziale/da guidare

CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO PLURIDISCIPLINARE:

ottima/buona/intermedia/essenziale/parziale

AUTONOMIA DI LAVORO: pienamente autonomo/discretamente autonomo/parzialmente autonomo/non autonomo.

ALLEGATI: Numero minimo verifiche secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI VOTO DI COMPORTAMENTO

ECCELLENTE: l'alunno/a ha pieno rispetto delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo responsabile nei vari contesti e partecipa in maniera costruttiva alle attività didattiche. E' puntuale ed accurato nell'adempimento dei doveri scolastici.

CORRETTO: L'alunno/a ha pieno rispetto delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo responsabile nei vari contesti e partecipa alle attività didattiche. E' puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici.

ABBASTANZA CORRETTO: l'alunno/a non è sempre rispettoso delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo non sempre responsabile nei vari contesti e prende parte alle attività didattiche in maniera poco costruttiva e/o con limitato autocontrollo. Non sempre è puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici. Può avere annotazioni e/o richiami a suo carico.

NON SEMPRE CORRETTO: l'alunno/a non è rispettoso delle regole e ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Si comporta in modo poco responsabile nei vari

contesti; prende parte alle attività didattiche in maniera superficiale e/o discontinua. Non è puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici.

SCORRETTO: l'alunno/a non è rispettoso delle regole e ha a suo carico gravi provvedimenti disciplinari. Si comporta in modo irresponsabile nei vari contesti e non prende parte alle attività didattiche. Non è puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici.

MOLTO SCORRETTO: l'alunno/a non è rispettoso delle regole e ha a suo carico gravi e reiterati provvedimenti disciplinari. Si comporta in modo irresponsabile nei vari contesti assumendo atteggiamenti pericolosi per sé e per gli altri. E' oppositivo nelle attività didattiche proposte. Non adempie ai doveri scolastici.

La valutazione del comportamento tiene conto:

- delle competenze di cittadinanza e costituzione;
- del regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO (Art. 5 e 6 Dlg. n. 62 del 13 aprile 2017)

Premesso che il Decreto n.122 del 2009, art. 14, com.7 impone l'obbligo di frequenza dei 3/4 del monte ore annuale per la validità dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale gli alunni saranno valutati tenendo conto di:

- valutazioni per disciplina;
- comportamento;
- maturazione;
- difficoltà di apprendimento (H, DSA, BES);
- età e già avvenuta bocciatura.

Il Consiglio di Classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione in base ai seguenti criteri:

- mancato raggiungimento per negligenza degli obiettivi minimi in una o più discipline;
- gravità delle insufficienze riportate (insufficiente: 5; gravemente insufficiente: 4);
- comportamento scorretto nei confronti dell'istituzione scolastica;
- mancata progressione rispetto al livello di partenza;
- atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle attività didattiche proposte e delle opportunità di recupero offerte (scolastiche ed

extrascolastiche);

- ragionevole consapevolezza che l'alunno possa recuperare le carenze attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle potenzialità non espresse.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"MARTIRI FANTINI" - RAEE83001D

"MAZZINI G."- MILANO MARITTIMA - RAEE83002E

Criteri di valutazione comuni:

- VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE;
- OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER PERIODO DIDATTICO, SUDDIVISI PER CLASSI E DISCIPLINE (in allegato).

ALLEGATI: NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE IC3.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(in allegato)

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Delibera del COLLEGIO DOCENTI DEL 22/03/2018 CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA (Art. 3 Dlg. n. 62 del 13 aprile 2017)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che

consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In riferimento alla normativa vigente in materia di valutazione, il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:

- mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione;
(malattia, ricovero ospedaliero...).

La permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza attività, diversificate in base alla diversa abilità, che favoriscono l'inclusione degli alunni all'interno della classe e della scuola; - insegnanti di classe, di sostegno, educatori utilizzano metodologie didattiche inclusive formulando, in piena collaborazione, pei - pdf - pdp - psp, monitorati con regolarità, partecipando agli incontri con neuropsichiatri, psicologi e al GLH; - la scuola si prende cura di BES e DSA attuando osservazioni a partire dalle prime classi; - accoglie studenti e genitori stranieri, promuovendone l'inclusione, anche attraverso iniziative multiculturali; - coinvolge mediatori culturali per studenti stranieri da poco in Italia; organizza, in collaborazione con l'ente locale, attività estive di recupero, potenziamento e promozione relazionale; - utilizza una funzione strumentale all'intercultura per il coordinamento di iniziative multiculturali.

Punti di debolezza

- Gli interventi formativi non sempre sono sufficienti a garantire il pieno successo scolastico degli studenti appartenenti a famiglie di madrelingua non italiana.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La scuola realizza ore di recupero per gli studenti che mostrano difficoltà di apprendimento, con individualizzazione dell'insegnamento ove occorra; personalizzazione e potenziamento qualora si evidenzino particolari predisposizioni per la valorizzazione di ognuno; - i docenti osservano attentamente i propri studenti per conoscere stili e modalità di apprendimento di ognuno; - i docenti adattano la programmazione alle esigenze dei diversi studenti.

Punti di debolezza

- Gli interventi che la scuola riesce a realizzare per gli studenti provenienti da contesti socio-culturali disagiati, si rivelano talvolta non sufficienti a coprire le effettive esigenze.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI nasce dalla collaborazione di ASL - docenti e genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Dirigente Scolastico; - ASL equipe psicopedagogica; - docenti - famiglia - gruppo di lavoro GLH

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La scuola invita le famiglie a partecipare attivamente al processo di crescita culturale, sociale e civile dei loro figli, cercando di coinvolgerle nella vita scolastica e di renderle coscienti del ruolo che possono svolgere affiancando l'attività dei docenti. Le famiglie vengono informate puntualmente sull'andamento scolastico dei rispettivi, a partire dalla scuola dell'infanzia. Infatti, oltre alla partecipazione ai consigli di classe\sezione, i genitori sono invitati ai colloqui individuali a fine quadrimestre e su richiesta in orari concordati, con coinvolgimento attivo nel processo di valutazione e in fase di orientamento scolastico. Il diario personale, o un quaderno per le comunicazioni, è lo strumento privilegiato di comunicazione scuola-famiglia per la scuola primaria. In esso vengono riportati gli avvisi, le valutazioni e le comunicazioni. La scuola secondaria di 1° grado utilizza prevalentemente il registro elettronico. Le famiglie stipulano un Patto educativo di corresponsabilità, (Dpr.235/2007) documento sottoscritto da scuola e famiglia per sostenere un'alleanza educativa, utile alla crescita equilibrata degli alunni nella responsabile consapevolezza dei propri diritti e doveri.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti da un lavoro di equipe, all'interno del PDP, del PSP, del PEI, che si basa su criteri condivisi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le scuole dell'Istituto effettuano incontri di continuità, a partire dalla scuola dell'infanzia, che si riferisce ad asilo nido e scuola primaria. La scuola primaria, a sua volta, pratica la continuità con scuola dell'infanzia e secondaria di 1° grado. Nel corso del triennio della scuola secondaria di 1° grado si aiuta l'allievo a scoprire le proprie attitudini e inclinazioni, perché possa progressivamente maturare autonomia, capire e valutare, elementi indispensabili per orientare sia alla carriera scolastica e alla scelta dell'indirizzo di studi nella scuola secondaria di 2° grado, sia per una crescita personale continua. Pertanto la dimensione orientativa dell'offerta curriculare e formativa della scuola trova il suo fondamento nella comprensione del percorso educativo e didattico che i ragazzi e le ragazze compiono durante il triennio, nella riflessione sui punti di forza e di debolezza del proprio processo di apprendimento, nell'autovalutazione degli esiti conseguiti rispetto alle proprie aspettative e a quelle della propria famiglia. Affinché la scelta dei ragazzi, al termine del triennio, sia il più possibile adeguata alle aspettative e alle possibilità di ciascuno, nel primo quadrimestre dell'ultimo anno di permanenza nella scuola vengono svolte attività come progetto di curricolo. Un responsabile delle funzioni strumentali ha il compito di fare da collegamento fra le iniziative offerte dalle scuole superiori di 2° grado, i docenti, gli alunni e le loro famiglie.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

Regolamento DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	- Processi legati all'attuazione dell'Autonomia Scolastica, alla progettazione e al monitoraggio del POF e del PTOF; RAV; PdM; Rendicontazione sociale; - Progettualità e supporto ai docenti per le attività e per i rapporti col territorio, progetti di Istituto e Intercultura; gemellaggi con altri Paesi Europei; - Continuità 3 -10 anni; - Continuità 10 -14 anni e Orientamento scolastico e professionale - Progettazione attività relative all'Inclusione nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.	8
Animatore digitale	Svolge attività legate al PNSD	1
Responsabile DDI	- coordinamento	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente primaria	Realizzazione Progetti Didattici Personalizzati, recupero situazioni didattiche difficili e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione Progetti Didattici Personalizzati, recupero situazioni didattiche difficili e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione Progetti Didattici Personalizzati, recupero situazioni didattiche difficili e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei servizi generali e amministrativi
Ufficio protocollo	Invio di circolari
Ufficio acquisti	Organizzazione servizio di trasporto per gite scolastiche e acquisti per l'istituto
Ufficio per la didattica	Dati alunni e famiglie
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione di incarichi, supplenze e assenze del personale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE INFANZIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso di conoscenza reciproca, limitato al contesto infanzia, non solo legato all'organizzazione del servizio, quanto ai sistemi simbolico - culturali, spesso impliciti



che costruiscono l'identità stessa del fare/essere scuola.

❖ SCUOLE DI P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Accordo di Collaborazione è promosso al fine di realizzare, in maniera strutturata, iniziative progettuali e formative in tema di prevenzione all'allontanamento di bambini, coerentemente con le indicazioni previste dal "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione", con l'obiettivo di sostenere e promuovere la genitorialità attraverso il potenziamento della collaborazione tra scuole, famiglie e servizi socio-sanitari, nonché promuovere le attività della Rete presso soggetti pubblici e privati, al fine di favorire l'istituzione di sinergie operative funzionali al raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione delle esperienze maturate nelle scuole coinvolte nel Programma P.I.P.P.I.



❖ **SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo per l'acquisizione di figure professionali con lo scopo di garantire la Sicurezza e la Prevenzione nei luoghi di lavoro.

❖ **ARISSA (ASSOCIAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI RAVENNA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE (AMBITO A016)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **D.LGS.VO 81/2008 - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Sicurezza - Primo Soccorso - Antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE DISABILITÀ E COMUNICAZIONE AUMENTATIVA**



Incontri formativi con esperti sulla Comunicazione Aumentativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE CENTRO RISORSE CERVESE**

Continuità - Intercultura - Educazioni

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
---------------------------	---

❖ **CONTINUITÀ INFANZIA - PRIMARIA**

Formazione insegnanti su continuità infanzia - primaria - progetto 0-6

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
---------------------------	---

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Classroom - classi virtuali - flipped

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
---------------------------	--

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Strategie didattiche innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche

❖ **AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Autonomia organizzativa e didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

Cittadinanza - educazione civica . prevenzione abbandono

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--





COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Potenziamento lingue straniere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

❖ **SCUOLA E LAVORO**

Orientamento e rapporto scuola-lavoro

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Cittadinanza attiva ed educazione civica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **DSGA SICUREZZA (D.LGS.VO 81/2008)**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esterne che offrono formazione specifica

❖ AA SICUREZZA D.LGVO 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Associazione sindacale dei DSGA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP

❖ AA SICUREZZA D.LGVO 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Ufficio Scolastico Territoriale di Ravenna